DID01 - DOCENTI: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	**V D**
Materia:	**FILOSOFIA**
Insegnante:	**MARCELLO CATARZI**
Testo utilizzato:	N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi. *È tempo di filosofia*, III, Paravia

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
G. W. F. Hegel (Gli scritti teologici giovanili, *La Fenomenologia dello Spirito*, *L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio.*	**La dialettica**
K. Marx, *I manoscritti economico-filosofici* del 1844, *Il manifesto del partito comunista*, *Il capitale*, *Lineamenti fondamentali di critica dell'economia politica*.	
B. Croce, la critica al marxismo, la fondazione dell'idealismo assoluto, la concezione della storia e dell'arte, il liberalismo	
G. Gentile, la critica al marxismo, *Teoria generale dello Spirito come atto puro*, *Genesi e Struttura della società*, il pensiero politico e l'adesione al fascismo, la concezione dell'educazione e della scuola	
A. Gramsci, *Quaderni dal carcere* La dialettica secondo la Scuola di Francoforte (T. W. Adorno, M. Horkheimer, H. Marcuse)	
S. Kierkegaard, le critiche a Hegel, *Aut-Aut*, *Timore e Tremore*, *Il concetto di angoscia* Cenni all'esistenzialismo di J.-P. Sartre e di A. Camus	**L'antidialettica**
A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, confronto con il pensiero di G. Leopardi	
F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, la critica allo storicismo, *Umano, troppo umano*, *La genealogia della morale*, *Così parlò Zaratustra*, *La volontà di potenza*	
Cenni al positivismo di A. Comte, H. Spencer e C. Darwin H. Bergson, la critica al positivismo, *L'evoluzione creatrice*, *Durata e simultaneità*, *Il riso* e un confronto con *L'umorismo* di L. Pirandello	
S. Freud, l'origine del metodo psicanalitico, i *lapsus* e i motti di spirito, la rimozione e i meccanismi di difesa, *L'interpretazione dei sogni*, prima, seconda e terza Topica, la guerra e i tabù. Confronto con I. Svevo	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri:

a) **Numero minimo di valutazioni: due per il trimestre e due per il pentamestre. A giudizio dell'insegnante una valutazione può derivare anche da una verifica scritta, sia per il trimestre che per il pentamestre. Il docente impiegherà la griglia di valutazione formulata dal Dipartimento di Filosofia.**

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 28 ottobre 2027

L'insegnante

Marcello Catarzi